

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E

DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2019

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2019

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
2	L18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
3	L18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
4	LM77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
5	LM77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio CdS in <i>Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>
6	LM77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
7	LM77	Marketing	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
8	LM49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio CdS in <i>Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>

Sede dei CdS attivati a Bari:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia S. Scolastica, 53 – 70124 Bari

Recapiti telefonici 080/5049078 – 080/5049334

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS attivato a Brindisi:

Indirizzo: Via Di Summa, 2 – 72100 Brindisi

Recapiti telefonici 0831/510226

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web <https://www.uniba.it/ateneo/sede-di-brindisi/>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31 ottobre 2019

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Giovanni Lagioia	Direttore	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Antonella Massari	<i>Professore Ordinario, rappresentante del CdS in Economia aziendale</i>	antonella.massari@uniba.it
Angela Stefania Bergantino	<i>Professore Ordinario, rappresentante per il CdS in Economia e Management</i>	angelastefania.bergantino@uniba.it
Gaetano R. Filograno	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Economia aziendale sede di Brindisi</i>	gaetanoroberto.filograno@uniba.it
Sabrina Diomede	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Marketing</i>	sabrina.diomede@uniba.it
Virginia Milone	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Marketing e Comunicazione d'Azienda</i>	virginia.milone@uniba.it
Angela Eleonora Fabiano	<i>Ricercatore Universitario, rappresentante del CdS in Consulenza Professionale per le Aziende</i>	angelaeleonora.fabiano@uniba.it
Manuela Massari	<i>Ricercatore Universitario, rappresentante del CdS in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>	manuela.massari@uniba.it
Giovanna Mastrodonato	<i>Ricercatore Universitario, rappresentante per il CdS in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	giovanna.mastrodonato@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di Studio	email
Leonardo Minetola	<i>Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali</i>	l.minetola@studenti.uniba.it
Francesco Petrone	<i>Consiglio Interclasse in Marketing</i>	f.petrone6@studenti.uniba.it
Mariantonietta Calamita	<i>Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali</i>	m.calamita8@studenti.uniba.it
Ripalta Cappiello	<i>Consiglio CdS in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	r.cappiello4@studenti.uniba.it
Michele Catena	<i>Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali</i>	m.catena2@studenti.uniba.it

Federica Cipriani	<i>Consiglio Interclasse in Marketing</i>	f.cipriani13@studenti.uniba.it
Giordano De Giosa	<i>Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali</i>	g.degiosa@studenti.uniba.it
Antonio Turi	<i>Consiglio CdS in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>	a.turi11@studenti.uniba.it

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica;
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS;
- Schede Opinioni degli studenti;
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati;
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi;
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo;
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento;
- Verbali e documentazione riunioni precedenti;
- Relazione Annuale della CP 2018;
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2018;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/> anche per accesso e consultazione della SUA-CdS.

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS.

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi> per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

28 gennaio 2019 ore 10.30 (verbale n. 1)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- Proposta modifiche Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020;
- Eventuali sopravvenute urgenti.

12 febbraio 2019 ore 11.30 (verbale n. 2)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- Proposta modifiche Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020;
- Eventuali sopravvenute urgenti.

31 ottobre 2019 ore 11.00 (verbale n. 3)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica: inizio lavori;
- Schede Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA);
- Parere ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.M. n. 270/2014, coerenze tra CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- Eventuali sopravvenute urgenti.

29 novembre 2019 ore 11.00 (verbale n. 4)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- Prosecuzione dei lavori per la redazione della Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica;
- Eventuali sopravvenute urgenti.

06 dicembre 2019 ore 11.00 (verbale n. 5)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- Approvazione verbali Commissione Paritetica del 28.01.2019, del 12.02.2019, del 30.10.2019 e del 29.11.2019;

- Redazione e approvazione della Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica;
- Eventuali sopravvenute urgenti.

ANALISI

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del C.d.S. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Da una analisi generale dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi agli ultimi questionari disponibili nell'a.a. 2018/2019, aggiornati al 30/09/2019, emerge una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica. Infatti, il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari a 81,90%, se pure dato inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2017/2018 (86,16%).

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti del 79,8% (inferiore al dato dell'a.a.2017/2018, 82,5%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia del 78,8% (rispetto all'85,1% dell'anno precedente). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (79,8%), rispetto all'83,9% dell'anno precedente. Gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la chiarezza espositiva (85,4%), il rispetto del calendario delle lezioni (83,8%) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (85,6%). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è elevata e riscontra una valutazione positiva (87,7%). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (81,2%) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (87%). L'esame degli indicatori rivela un, seppur lieve, peggioramento rispetto all'anno precedente dei dati rilevati. L'indicatore più basso è quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, ritenute per il 70,3% sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre nell'anno precedente il dato era del 76,8%.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato nuovamente i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

PROPOSTE

Si propone di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso. Essendo emerso in taluni casi che le conoscenze preliminari non sono sufficienti a garantire la corretta

comprensione degli argomenti trattati, la Commissione rileva che occorre migliorare il tutoraggio inserendolo nella normale programmazione didattica delle lezioni. Le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi. In pochi casi, occorre riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento

ai crediti assegnati. In taluni casi, occorre inoltre continuare a stimolare i docenti ad assicurare la coerenza tra il materiale didattico indicato e gli argomenti trattati a lezione per consentire anche agli studenti non frequentanti di preparare l'esame senza difficoltà. Peraltro la rappresentanza studentesca evidenzia la necessità di rivedere le propedeuticità onde favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti. Al fine di agevolare il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico. L'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti agli esami e consentire loro di conseguire votazioni più elevate.

ANALISI

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale, sede di Bari ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio nel 2018 è pari al 68,6% (dato ridotto rispetto al 2017, pari al 77%).

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 32,1% e raramente adeguate dal 60,4% degli studenti, i servizi di biblioteca positivi dal 82,8%, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 28,4% e raramente adeguate dal 53,1%. Gli spazi per lo studio sono considerati adeguati dal 46,2%.

Il materiale didattico disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e il carico di studio espresso in termini di CFU ed è giudicato positivamente dal 78,8% degli studenti, dato comunque da migliorare.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) (70,6%), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, evidenzia l'avvenuto miglioramento rispetto all'anno precedente di alcune aule e attrezzature didattiche, pur persistendo l'esigenza di continuare a portare avanti i lavori iniziati e di accelerare i tempi di predisposizione di una nuova aula magna.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese.

Sebbene il Cds abbia incrementato l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus, il dato relativo agli studenti che non hanno compiuto studi all'estero è pari al 97,1%.

Particolarmente interessante appare il dato relativo agli studenti che hanno sostenuto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal Corso di Studio (97,1%), dato che evidenzia il carattere fortemente professionalizzante del Corso di Studio.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di imprese con un incremento del numero degli incontri rispetto all'anno precedente; peraltro gli studenti presenti in Commissione evidenziano un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano in particolare i seguenti convegni:

- 6 ottobre 2018: Le nuove frontiere Internazionali della responsabilità medica: la legge Gelli-Bianco nella Giurisprudenza interna ed europea;
- 29 ottobre 2018: short Master – Mare e sicurezza;
- 8 novembre 2018: Ingegneria Finanziaria e Crescita delle P.M.I.;
- 13 novembre 2018: Tax consultant for financial institutions;
- 16 novembre 2018: "Gestioni patrimoniali: analisi di specifici casi di studio";
- 30 novembre 2018 Il Doppio binario e la cripto dipendenza tra processo tributario e processo penale;

- 5 dicembre 2018: Diritto pubblico - Diritto degli enti locali: Il Sindaco nella "rete" dei poteri pubblici;
- 16 gennaio 2019: Lo Stato del valore umano;
- 18 gennaio 2019: Bando premio "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 22 gennaio 2019: Concorso "Youth in Action" per studenti under 30;
- 15 marzo 2019: PG-Brand yourself;
- 21 marzo 2019: Concorso Youth in Action for SDGs;
- 28 marzo 2019: call4digital - IC406 Innovation Camp di Auriga;
- 3 aprile 2019: Job Day 'Local-mente';
- 14 maggio 2019: Lectio Magistralis-Marcello Minenna "La Nuova Morfologia dei rischi dell'Eurozona";
- 14 febbraio 2019: Responsabilità amministrativa e contabile. Sistema e tendenze evolutive;
- 18 febbraio 2019: L'economia sospesa;
- 19 marzo 2019: Top 200. Economia, il rapporto Top200 sulle aziende leader in Puglia: "Ricavi aumentati del 6,1 per cento";
- 1 Aprile 2019: Incontri a Mezzogiorno;
- 7 giugno 2019: Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia;
- 12 settembre 2019: Summer school - Circular Economy School in Apulia Region (CESARe);
- 16 settembre 2019: Workshop – SysalPay;
- 17 settembre 2019: Welcome to your future;
- 17 settembre 2019: Inaugurazione a.a. 2019/2020 - Notte bianca;
- 20-21 settembre 2019: I ruoli giuridici nel diritto civile del post-moderno;
- 25 settembre 2019: Amazon Campus Challenge;
- 26 settembre 2019: Concorso a premi "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 14-15 ottobre 2019: conosci i tuoi diritti;
- 24 ottobre 2019: carcere e impresa;
- 4 novembre 2019: Un giorno in PWC;
- 8 novembre 2019: Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi;
- 14 novembre 2019: la sostenibilità delle filiere agroalimentari;
- 18 novembre 2019: l'economia della Puglia.

Si segnala la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria – Giovani Imprenditori Bari-BAT al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Ancora da migliorare appare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., dato che ha subito un decremento passando dal 53,4% del 2017 al 41,4% del 2018, indicatori vicini alla media geografica ma inferiori rispetto alle altre medie. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 30,3%, dato in decremento rispetto a quello dell'anno precedente (40,2%), inferiore sia alla media dell'ateneo (39,1%) che alla media dell'area geografica degli atenei non telematici (37,4%), nonché alla percentuale della media degli atenei telematici (59,1%).

Dai dati di Alma Laurea emerge che il voto medio di laurea è di 94,9 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,7 anni, con un ritardo alla laurea di 1,3 anni.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, come già evidenziato del 97,1%, relativamente agli studenti che

non hanno compiuto studi all'estero, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un decremento dal 3,5 per mille del 2016 all'1,4 per mille del 2017; tali valori, tuttavia, sono ancora molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2017 si attesta su un valore pari al 23,2 per mille. Il dato di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari al 46,5 per mille nel 2018, rappresenta un dato più confortante rispetto all'anno precedente, ma ancora troppo basso sia rispetto alla media di ateneo (56,5 per mille) che alla media nazionale degli atenei non telematici (172,7) per mille.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- in considerazione del se pur lieve peggioramento dell'andamento del corso di studi rispetto all'anno precedente, si ribadisce la necessità di affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline. Inoltre si propone di inserire le ore di tutoraggio all'interno del calendario didattico, onde evitare sovrapposizioni con gli orari delle lezioni e favorire una maggiore partecipazione degli studenti;
- proseguire l'attuazione del piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, nonché incrementare il numero delle aule da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici per migliorare la calendarizzazione delle lezioni, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno. Maggiore attenzione occorre prestare, inoltre, al monitoraggio del buon funzionamento delle attrezzature di supporto alla didattica. Si rende altresì necessaria una maggiore e più attenta vigilanza alla conservazione delle attrezzature suddette già presenti;
- deve essere proposto come criterio ispiratore nella gestione delle aule il reale numero di studenti frequentanti;
- al fine di continuare nel processo di miglioramento del voto medio di laurea, si propongono incontri e discussione tra studenti e docenti per fare emergere le criticità relative ai diversi insegnamenti. Si propone inoltre di migliorare, laddove necessario, il rapporto tra i CFU e programma di studio dei relativi insegnamenti;
- si sottolinea la necessità di una sensibilizzazione, da parte dei docenti nei confronti degli studenti, alla partecipazione alle esercitazioni programmate, in quanto parte integrante dell'insegnamento di ciascuna materia;
- si rende necessaria una migliore calendarizzazione sia della didattica che degli appelli e, in particolare, delle prove parziali d'esame, onde consentire agli studenti di programmare opportunamente la propria preparazione;
- in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, che peraltro si ritiene possano essere state acuite dal persistere delle difficoltà economiche delle famiglie che devono contribuire nonostante gli sforzi del nostro Ateneo alle spese per lo studio all'estero, si propone di incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche. Inoltre si ripropone di promuovere il CdS nell'area dei Balcani e attivare una campagna di marketing promozionale del CdS attraverso l'uso di strumenti telematici; incentivare le tesi in lingua, promuovendo un tutorato dei docenti di lingua per sostenere gli studenti nella stesura della tesi di laurea;
- ai fini dell'internazionalizzazione, promuovere l'utilizzo del tirocinio formativo sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma, per un periodo di tempo più limitato, presso imprese estere, nonché incrementare le convenzioni con Università estere;
- adibire gli spazi esterni a luogo di studio predisponendo delle aree coperte (gazebo), da fruire nei mesi più caldi, incrementando così le aree disponibili.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (87,7%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc...), gli studenti hanno espresso una valutazione soddisfacente sempre o per più della metà degli esami nel 58,4% dei casi; ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo.

Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2018, risulta un voto medio per esame superato pari a 24,5/30.

Il voto medio alla laurea è di 94,9, dato da migliorare.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti riguardo alle prove intermedie introdotte in alcune discipline. Al contempo si rileva, però, la necessità di svolgere le suddette prove intermedie secondo un calendario compatibile con lo svolgimento dell'attività didattica.

PROPOSTE

Il quadro riportato appare sostanzialmente positivo. Tuttavia si pone la necessità di intervenire in senso migliorativo con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto ai contenuti dei programmi di insegnamento; in ordine al calendario delle prove intermedie; all'organizzazione del calendario delle prove di esame, (con riferimento alla quale potrebbe essere utile pensare ad una riunione dei docenti titolari degli insegnamenti nel mese di settembre di ciascun a.a., per accordarsi opportunamente sulle proposte del calendario d'esami dell'anno in corso); in pochi casi all'adeguamento del carico didattico rispetto ai CFU. Ulteriore proposta per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea - onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi - è quella di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame.

ANALISI:

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

PROPOSTE:

Occorre incrementare i momenti di confronto fra studenti e corpo docente, anche con riferimento ai pochi insegnamenti rispetto ai quali si riscontrano particolari difficoltà, onde monitorare e meglio individuare le ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti, stante la particolare riduzione del dato di riferimento (41,4%) del 2018 rispetto al 53,3% del 2017. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere, adeguatamente calendarizzate, organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

PROPOSTE:

La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'a.a.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ECONOMIA AZIENDALE SEDE DI BRINDISI (L18 – EA BRINDISI)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi), attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del C.d.S.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Da un'analisi generale dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti nell'a.a. 2018/2019, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 92,17% ed in particolare una valutazione positiva sulla disponibilità dei docenti che hanno attuato una migliore relazione con gli studenti mostrandosi più che disponibili per chiarimenti e spiegazioni (97%).

Nel dettaglio, il 90,7% ha valutato il carico di studio proporzionato rispetto ai crediti assegnati. In leggero incremento rispetto alla rilevazione precedente è la percentuale (91,8%) di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia e coloro che ritengono le modalità d'esame definite in modo chiaro (94%). Il giudizio sui docenti del Corso di S

tudio è ampiamente positivo: in particolare il 94,6% ha apprezzato gli stimoli e il motivare l'interesse da parte dei docenti verso le discipline impartite; il 94,8% ha apprezzato la chiarezza espositiva. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (95,2%). Maggiormente apprezzata rispetto alla rilevazione precedente, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (97%) e l'utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (90,9%). Il 93,4% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

In sintesi emerge una valutazione positiva un trend leggermente migliorativo del quadro generale relativo alla valutazione della didattica.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti. Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Opportuna appare l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione; necessario è peraltro rendere noti agli studenti i nominativi dei suddetti tutor onde rendere possibile la fruizione del servizio reso dagli stessi.

PROPOSTE

Il quadro risulta positivo; in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una maggiore percezione e consapevolezza da parte della componente studentesca della rilevanza di tale strumento di valutazione. In

particolare, è opportuno che i docenti ribadiscano agli studenti l'importanza di rispondere in piena libertà ai questionari sulla valutazione della didattica, essendo garantito loro l'anonimato sulla rilevazione dei dati.

Si propone, inoltre, di incrementare, attraverso il tutoraggio, debitamente calendarizzato rispetto all'attività didattica, le conoscenze preliminari degli argomenti trattati negli insegnamenti dove si riscontrano particolari difficoltà, essendo il relativo dato percentuale più basso rispetto a tutti gli altri indicatori, se pure comunque positivo (85,5%).

ANALISI

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio nel 2018 è pari al 68,6% (dato ridotto rispetto al 2017, pari al 92,5%).

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 47,5% degli studenti, i servizi di biblioteca positivi dal 46,9%, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) dal 29,2%. Gli spazi per lo studio sono considerati adeguati dal 40,9%.

Il materiale didattico disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in termini di CFU ed è giudicato positivamente dal 91,8% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, ribadisce che alcune aule e attrezzature didattiche richiedano un rinnovamento. Inoltre si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame.

Il CdS ha incrementato, anche in questo caso recependo proposte migliorative formulate dagli studenti, l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2018/2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano, in particolare, i seguenti convegni:

- 14 dicembre 2018: Green Economy e Circular economy;
- 5 aprile 2019: Economia e credito in Puglia;
- 18 settembre 2019: io scelgo Uniba a Brindisi;
- 8 ottobre 2019: La Statistica per un futuro sostenibile, nona giornata italiana della statistica – ISTAT;
- 8 novembre 2019: Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi;
- 21 novembre 2019: l'economia della Puglia – Brindisi.

Si segnala che la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR.

Ancora da migliorare è la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU che nell'a.s. non ha subito sostanzialmente variazioni passando dal 44,6% del 2016 al 44,3% del 2017; valori inferiori rispetto alla media degli atenei non telematici del 55,6% ma in linea con la media di Ateneo del 45,4% e la media geografica di riferimento (44%)

Si sottolinea che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 47,2%, dato superiore a quello del 2017 (37,5%), superiore alla media di Ateneo (35%), dell'area geografica degli atenei non telematici (37,4%), ma inferiore alla media degli atenei non telematici (59,1%). Dai dati di Alma Laurea emerge che il voto medio di laurea è di 95,5 % e la durata degli studi, in media, risulta di 3,8 anni, con un ritardo alla laurea di 0,6.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di studenti che non hanno compiuto studi all'estero è del 100% (Alma laurea), percentuale che mette in evidenza l'assenza di internazionalizzazione del Corso di Studio.

In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso presenta un decremento, passando dal 2,4 per mille del 2016 allo 0 per mille del 2017, dato sicuramente più basso di tutte le medie.

Interessante appare invece il grado di professionalizzazione del Corso di Studio, confermato dalla percentuale di coloro che svolgono tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciuti dal Corso di Studio, pari al 92,5%.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte.

Una prima proposta è quella di affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze iniziali ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline. Si propone di inserire le ore di tutoraggio all'interno del calendario didattico, onde evitare sovrapposizioni con gli orari delle lezioni e favorire una maggiore partecipazione degli studenti;

Si ribadisce la necessità di accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche e ulteriormente si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame.

Emerge l'esigenza del potenziamento dei servizi agli studenti e delle infrastrutture. A tale proposito, come è noto, attualmente le attività didattiche del Corso di Studio in Economia Aziendale – sede di Brindisi - continuano a svolgersi presso la sede del Polo Universitario ASL Brindisi "ex Ospedale Di Summa". Si conferma nuovamente l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio, ricordando che tale necessità è attualmente in discussione;

Occorre inoltre prevedere nuovi spazi dedicati allo studio individuale degli studenti.

Gli studenti lamentano la mancanza di dispositivi automatici di somministrazione di viveri e bevande, non essendo presente un bar nella struttura adibita a sede del Corso di studi.

Avendo gli studenti difficoltà nel rimborso degli scontrini dei pasti, si evidenzia la necessità di pensare, ad esempio, a stipulare delle convenzioni con esercizi commerciali per la mensa degli studenti.

Inoltre nei servizi igienici è necessario provvedere al rifornimento quotidiano del sapone liquido e di tutto il restante materiale.

Si evidenzia altresì l'esigenza di stipulare convenzioni con associazioni sportive in loco.

In relazione al dato relativo al voto medio di laurea, che può essere migliorato, si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti.

In relazione alle problematiche della internazionalizzazione, che peraltro si ritiene possano essere state acuite dal persistere delle difficoltà economiche delle famiglie che nonostante gli sforzi di Uniba devono contribuire alle spese per lo studio all'estero, si propone di incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche. Appare opportuno incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso i supporti telematici.

Ai fini dell'internazionalizzazione si ribadisce la necessità di promuovere l'utilizzo del tirocinio formativo sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma, per un periodo di tempo più limitato, presso imprese estere.

Si propone infine di incentivare lo svolgimento dei seminari sulla sede di Brindisi, peraltro comunque incrementati rispetto al passato.

ANALISI

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (95,2%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2018, risulta un voto medio per esame superato pari a 24,6/30, inferiore, se pure di poco, rispetto al 25,0/30 dell'anno precedente; il voto medio di laurea è altresì sceso al 95,5, inferiore al 96,9 del 2017.

In merito alle prove intermedie si rileva il problema della compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

PROPOSTE

Il quadro è positivo; tuttavia la Commissione evidenzia la necessità di migliorare il coordinamento delle attività didattiche del Corso di Studio, in particolare per le prove intermedie. Con riferimento al bagaglio di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, si suggerisce di migliorare l'attività di tutoraggio, adeguandone lo svolgimento al calendario didattico.

Gli studenti inoltre lamentano la mancanza di corsi di studio complementari in lingua e su competenze informatiche (es.: patente europea per il computer), che sarebbero pertanto da attivare.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia

PROPOSTE

Si ribadisce nuovamente l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

PROPOSTE

La Commissione propone di aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. Inoltre si sottolinea la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Altresì appare opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali tra la sede di Bari e quella di Brindisi del corso di studi e migliorare l'aggiornamento della pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI

Le opinioni degli studenti sulla didattica del CdS in MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA sono costantemente monitorate durante l'anno accademico attraverso molteplici metodi d'indagine, volti complessivamente a garantire una efficiente analisi, al fine di poter apportare correttivi qualora emergano criticità e, contemporaneamente, consolidare quelli che risultano essere punti di forza per il CdS, nell'ottica del miglioramento continuo.

Lo strumento primario, utile alla valutazione della didattica, risulta essere la procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti, ossia la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce un'efficiente copertura d'indagine. I risultati di tale rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo per essere analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

I risultati provenienti dai suddetti questionari, tuttavia, non sono disponibili in modo tempestivo e quindi in tempo per perfezionare l'organizzazione didattica dell'anno accademico successivo. Pertanto, risulta rilevante ai fini dell'indagine anche la politica di open doors adottata dal Consiglio del CdS, che permette la continua ricezione di feedback da parte degli studenti, riguardo le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione.

I dati oggetto di analisi, riguardanti il livello di soddisfazione degli studenti dell'anno accademico 2018-2019 (aggiornati al 30 settembre 2019), risultano complessivamente stazionari rispetto ai dati inerenti l'anno precedente.

La percentuale di soddisfazione media del Corso di Studio risulta essere 86,23%. Si registrano valori superiori alla media per quanto concerne il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (92,7%); la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio (92,1 %) ed infine la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni per gli studenti frequentanti (91,9 %).

Risultano, invece, leggermente inferiori alla media i giudizi espressi riguardo l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (83,9 %); l'utilità di attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (83,6%) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni per gli studenti non frequentanti (81,6 %).

Si rileva, inoltre, quale criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (76,7 %).

Approfondendo la nostra indagine ed ampliandola, esaminando le percentuali di soddisfazione delle singole attività didattiche, si riscontrano ulteriori punti di debolezza rappresentati dalle valutazioni espresse dagli studenti su alcuni insegnamenti del Corso di Studio.

In particolare, si sono ritenuti allarmanti e significativi quei casi in cui il grado di soddisfazione si discosta di più del 20% dalla media del CdS. Le voci deficitarie risultano in taluni casi l'adeguatezza del materiale didattico indicato per lo studio della materia, in altri la chiarezza del docente nell'espone gli argomenti, in altri casi ancora la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

I casi in oggetto rappresentano delle super criticità per il CdS, e quindi come tali richiedono discussioni e approfondimenti nel merito, al fine di risolvere le problematiche ad essi connesse.

PROPOSTE

L'opinione degli studenti è di fondamentale importanza per il continuo miglioramento del CdS, per cui la Commissione auspica che il Corso di Studio intenda proseguire con la politica di open doors e con il costante

dialogo che permette a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

In particolare, per la criticità riguardo le conoscenze preliminari utili per l'apprendimento delle materie, sarebbe opportuno l'istituzione di corsi introduttivi progettati e coordinati a livello centrale, in particolar modo per quelle discipline a carattere quantitativo nelle quali, più che in altre, emergono forti disparità a seconda della provenienza scolastica. Per il secondo e terzo anno, invece, risulterebbe utile un'armonizzazione dei contenuti di insegnamento delle diverse discipline che abbia come fine l'approfondimento di eventuali argomenti propedeutici per l'apprendimento di insegnamenti tra loro collegati.

Inoltre, il materiale didattico utile per lo studio della materia, risulta essere di fondamentale importanza per poter permettere agli studenti di apprendere in maniera puntuale e frequentare gli insegnamenti con maggiore consapevolezza. Per questo motivo si propone l'aggiornamento costante della piattaforma online di Dipartimento da parte di tutti i docenti, ai quali si suggerisce di fornire il materiale didattico di supporto prima di ogni lezione sulla propria pagina didattica presente sul sito web di Dipartimento.

ANALISI

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali (87,3%), esercitazioni, tutorati (83,6%) rispetto agli obiettivi di apprendimento. Le attività di tutorato sono rivolte soprattutto agli studenti del primo anno che registrano una maggiore difficoltà ad organizzare lo studio. La gestione del tempo e del carico di lavoro è molto diversa rispetto al percorso scolastico, le attività in questione accompagnano gli studenti in questa transizione. La percentuale di soddisfazione espressa ha subito, tuttavia, una flessione passando dall' 86,3% (a. 2017-2018) all' 83,6%. Questo è dovuto alle minori risorse destinate dall'Ateneo all'attività di tutorato.

Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU (83,9%).

Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area da migliorare. Sono stati effettuati degli interventi sulle infrastrutture presenti in aula (videoproiettori) al fine di renderne più efficiente l'utilizzo. E' stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, in modo da assegnarle in base alla numerosità dei corsi.

Si è registrato un potenziamento dei project work nelle discipline di percorso, in accordo con le aziende, in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale che applicato.

PROPOSTE

Migrazione del 100% degli insegnamenti sulla piattaforma Moodle di Ateneo per porre in essere una didattica più interattiva e una migliore comunicazione con gli studenti.

Per quanto consentito dalle risorse finanziarie messe a disposizione dall' Ateneo e dal Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che favorisce il superamento degli esami delle discipline a cui lo stesso è rivolto.

ANALISI

Le informazioni esposte nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio risultano chiare.

Gli obiettivi che il Corso di Studio si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi, sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali durante le quali si sollecita la partecipazione attiva degli studenti, si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende.

Il gruppo AQ, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate. Questo accertamento avviene con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti.

A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti.

Il dati derivanti dalla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano risulti positivi circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi (92,1%).

L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze.

L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. E' stato avviato nell'anno accademico 2017-2018 un progetto di tutoraggio per gli studenti che non hanno raggiunto i 40 CFU. Ai docenti del Corso di Studio sono stati affidati alcuni studenti, al fine di comprendere le difficoltà incontrate e di fornire consigli utili per il superamento delle stesse. Il progetto, malgrado la disponibilità dei docenti coinvolti e l'ausilio nella comunicazione dello stesso da parte dei rappresentanti degli studenti, non ha riscontrato un'adeguata partecipazione. Si solleciterà una maggiore adesione da parte degli studenti, ribadendone l'utilità.

Sono stati previsti esoneri per tutte le materie del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

PROPOSTE

Continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo.

Monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

ANALISI

Le attività del riesame (analisi e discussione dei dati) vengono regolarmente svolte al fine di mettere in luce le criticità del corso e ricercare eventuali soluzioni.

Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le azioni correttive consentono un miglioramento del corso.

In particolare, gli indicatori relativi alla performance degli studenti iC01 ed iC02 hanno subito un incremento medio del 2,5% rispetto all'anno precedente, mentre sensibile risulta l'aumento del valore dell'indicatore iC11 relativo all'internazionalizzazione. Si segnala, tuttavia, che sebbene la percentuale di laureati entro la durata normale del corso sia in crescita, essa risulta inferiore di 10 punti percentuali rispetto alla media di Ateneo.

L'attività di orientamento in itinere, unitamente a quella di tutoraggio per gli studenti del primo anno e allo svolgimento di prove intermedie per le discipline di base ha prodotto un progressivo aumento del valore degli indicatori iC14 ed iC16, che testimoniano una certa "regolarità" e fluidità durante il percorso di studi.

D'altra parte, appare problematico il dato relativo al numero di immatricolati che concludono nel CdS stesso in cui si sono iscritti il loro percorso formativo entro la durata prevista: la percentuale, ancorché superiore a quella media di Ateneo, è infatti diminuita di 10 punti nell'ultimo anno, attestandosi così sul valore del 5%. Parallelamente è cresciuto il dato che indica la percentuale di abbandoni del CdS dal secondo anno in poi. (iC24)

Tali ultimi dati vanno verosimilmente messi in relazione con gli indicatori iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), ed iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio), entrambi in diminuzione.

PROPOSTE

Sarebbe utile approfondire ed investigare le ragioni del calo di soddisfazione espresso dai laureandi e laureati nei confronti del CdS, onde apportare dei correttivi sostanziali; al tempo stesso, potrebbe servire un'azione di promozione del corso al fine di migliorare la percezione che gli studenti hanno del CdS. .

ANALISI

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

PROPOSTE

Il Corso di Studio punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%. A regime il pieno utilizzo della piattaforma moodle consentirà un miglioramento sensibile.

Per migliorare una tempestiva e più diretta comunicazione ma anche per migliorare la partecipazione e l'engagement si punta a sviluppare la pagina facebook del Corso di Studio che riporti non solo informazioni istituzionali ma che funga da aggregatore per gli studenti.

CONSULENZA PROFESSIONALE PRE LE AZIENDE ([LM77 - CPA](#))

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

ANALISI:

Il Corso di Studio in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Dagli ultimi questionari disponibili, relativi all'opinione degli studenti per l'a.a. 2018/2019, emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del Corso di Studio pari a 89,02%, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (88,28%). Più in dettaglio sono apprezzati: il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni ed attività didattiche (90,9%), ricevimento studenti, valutato positivamente dal 91,9% degli studenti frequentanti, l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami, che ha subito una variazione positiva passando dall' 84,9% dell'anno precedente all' 87,9%.

Inoltre, oltre il 93% ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio e l'87,7% apprezza l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.).

Il Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti all'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio di Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo Qualità, sono stati individuati i docenti tutor per far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

La Commissione considera complessivamente positivo il quadro del Corso di Studio e riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente; in ogni caso si evidenzia l'opportunità di sviluppare ulteriormente momenti di confronto e discussione tra studenti e docenti sulla valutazione della didattica, per garantire un trend in miglioramento anche sugli indicatori di valutazione degli studenti che risultano più bassi, in particolare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione delle materie di insegnamento (86,5%).

PROPOSTE

In un'ottica di miglioramento, la Commissione propone di continuare a promuovere confronti tra docenti per area, al fine di condividere la valutazione sulla didattica e le eventuali problematiche manifestate dagli studenti e, in particolare garantire un miglioramento su tutti gli indicatori di valutazione, ivi compresi quelli che risultano più bassi.

La commissione ribadisce la necessità di incrementare le attività didattiche integrative al secondo anno, in considerazione della vocazione professionalizzante del Corso di Studio in oggetto. Opportuno appare altresì, tenuto conto del giudizio degli studenti sulle conoscenze preliminari, calendarizzare le attività di tutorato.

Il confronto continuo con gli studenti dovrà essere utilizzato anche per comprendere le ragioni del calo degli immatricolati al CdS.

ANALISI

Il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) si propone di formare specialisti nel campo della direzione e del controllo delle imprese; specialisti nel campo delle problematiche amministrativo-contabili e finanziarie di aziende e organizzazioni no-profit, nonché fiscalisti e tributaristi.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari al 96,9%, dato nettamente superiore alle altre medie rilevate.

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 53,8% degli studenti, i servizi di biblioteca positivi dal 85,7%, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) dal 25,6%. Gli spazi per lo studio sono considerati adeguati dal 54,8%.

Il materiale didattico disponibile risulta adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU (88,3%).

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che sono tutti affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria continuità didattica, indispensabile alla formazione del laureato magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende. Il corpo docente afferente a questo Corso di Studio, a parere della Commissione, risulta possedere un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento assegnato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze relative a ciascun insegnamento risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, valuta che le aule e attrezzature didattiche richiedono un ulteriore rinnovamento che dovrà comprendere anche la realizzazione di una nuova Aula Magna.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre, si evidenzia un elevato grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese, posto che il voto medio è pari a 27.6/30. Inoltre particolarmente elevato risulta il voto medio di laurea, pari a 108,5.

La durata media degli studi è di 2,5 anni, con un ritardo alla laurea di 0,3.

La percentuale di laureati del Corso di Studio entro la durata normale del corso nel 2018 è del 71,1% degli iscritti, migliore rispetto ai dati del 2017 (58,9%), ma inferiore alla media di Ateneo (84,3%), alla media degli Atenei non telematici (75,9%), ma superiore alla media dell'area geografica degli Atenei non telematici (63,7%).

La percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo n+1 anni al 2018 è pari al 5,6%, con un decremento rispetto all'anno precedente (7%), dato migliore rispetto a tutte le altre medie.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema è del 98,7%, mentre nel 2017 era 98,9%, dato superiore alla media di Ateneo (95,2%) che a quella degli Atenei non telematici (96,9%) e alla media geografica (96,6%).

Dall'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione si evidenzia quanto segue: la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguibili entro la durata normale del corso è pari allo 0%, percentuale lontana da tutte le altre medie. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è nel 2018 pari al 16,9% a fronte della criticità dello 0 dell'anno scorso, dato che è comunque inferiore a tutte le altre medie.

È opportuno che il CdS intensifichi l'attività di promozione del programma ERASMUS per migliorare l'internazionalizzazione del corso di studi ed anche inviti gli studenti a svolgere le proprie tesi di laurea presso sedi estere.

A tal proposito si ribadisce l'opportunità di avvalersi dello strumento offerto dal bando Global Thesis che si aggiunge alle opportunità di attività internazionali finanziando lo svolgimento di attività di ricerca per la preparazione della tesi all'estero. Si segnala inoltre che è stata sottoscritta una convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un double degree tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (DEMDI) e l'Université d'Lorraine-Nancy (Francia). La convenzione in oggetto sarà attiva a partire dall'a.a. 2020/2021.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento si è confermata anche nel 2018/2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano i seguenti convegni:

- 6 ottobre 2018: Le nuove frontiere Internazionali della responsabilità medica": la legge Gelli-Bianco nella Giurisprudenza interna ed europea;
- 29 ottobre 2018: short Master – Mare e sicurezza;
- 8 novembre 2018: Ingegneria Finanziaria e Crescita delle P.M.I.;
- 13 novembre 2018: Tax consultant for financial institutions;
- 16 novembre 2018: "Gestioni patrimoniali: analisi di specifici casi di studio;
- 30 novembre 2018 Il Doppio binario e la criptodipendenza tra processo tributario e processo penale;
- 5 dicembre 2018: Diritto pubblico - Diritto degli enti locali: Il Sindaco nella "rete" dei poteri pubblici;
- 16 gennaio 2019: Lo Stato del valore umano;
- 18 gennaio 2019: Bando premio "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 22 gennaio 2019: Concorso "Youth in Action" per studenti under 30;
- 15 marzo 2019: PG-Brand yourself;
- 21 marzo 2019: Concorso Youth in Action for SDGs;
- 28 marzo 2019: call4digital - IC406 Innovation Camp di Auriga;
- 3 aprile 2019: Job Day 'Local-mente';
- 14 maggio 2019: Lectio Magistralis-Marcello Minenna "La Nuova Morfologia dei rischi dell'Eurozona";
- 14 febbraio 2019: Responsabilità amministrativa e contabile. Sistema e tendenze evolutive;
- 18 febbraio 2019: L'economia sospesa;
- 19 marzo: Top 200. Economia, il rapporto Top200 sulle aziende leader in Puglia: "Ricavi aumentati del 6,1 per cento";
- 1 Aprile 2019: Incontri a Mezzogiorno;
- 7 giugno 2019: Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia;
- 12 settembre 2019: Summer school - Circular Economy School in Apulia Region (CESARe);
- 16 settembre 2019: Workshop – SysalPay;
- 17 settembre 2019: Welcome to your future;
- 17 settembre 2019: Inaugurazione a.a. 2019/2020 - Notte bianca;
- 20-21 settembre 2019: I ruoli giuridici nel diritto civile del post-moderno;
- 25 settembre 2019: Amazon Campus Challenge;
- 26 settembre 2019: Concorso a premi "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 14-15 ottobre 2019: conosci i tuoi diritti;
- 24 ottobre 2019: carcere e impresa;
- 4 novembre 2019: Un giorno in PWC;
- 8 novembre 2019: Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi;
- 14 novembre 2019: la sostenibilità delle filiere agroalimentari;

- 18 novembre 2019: l'economia della Puglia.

Si riconferma la convenzione tra Ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria – Giovani Imprenditori Bari-BAT al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 66,6%, con un calo rispetto all'anno precedente, che era del 76,7%. Il dato è superiore alla media geografica degli atenei non telematici (64,8%), inferiore alla media di Ateneo (78,7%) e degli Atenei non telematici (77,1%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio è pari al 98,7%, dato superiore alla media degli Atenei non telematici (96,4%) e alla media di Ateneo (95,2%). Molto positivo è anche il dato relativo agli studenti che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio, pari all'80% per il 2018, valore superiore alle altre medie.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

-affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze iniziali ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;

-si ribadisce la necessità di accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno;

-si segnala la necessità di individuare spazi da dedicare allo studio individuale, anche utilizzando gli spazi esterni.

-nonostante si riscontri un aumento dei seminari tematici e degli incontri con le imprese, la Commissione ribadisce la necessità di incrementare i suddetti contatti, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio, onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale.

-sarebbe opportuno promuovere ulteriormente la possibilità di svolgere un periodo di stage presso aziende presenti sul territorio, anche di carattere internazionale, riconoscendo dei CFU aggiuntivi agli studenti per migliorare il carattere professionalizzante del Corso di Studio e la sua internazionalizzazione.

-in merito all'internazionalizzazione, incentivare la partecipazione al programma ERASMUS e alla redazione delle tesi di laurea in lingua straniera.

-si propone, in tema di convenzioni, di informare gli studenti riguardo all'adeguamento dei CFU necessari per l'esonero dalla prima prova di ammissione all'albo dei dottori commercialisti, in quanto coloro i quali provengono dal Corso di Studio triennale in Marketing e comunicazione d'azienda devono integrare un numero pari a 6 CFU, necessari per accedere al suddetto esonero.

ANALISI

Le informazioni riportate nella SUA-CdS in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2018, risulta un voto medio per esame superato pari a 27,6/30.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle precedenti proposte della Commissione paritetica, si evidenzia un riscontro positivo da parte degli studenti circa l'introduzione di dette prove. E' necessario che le suddette prove siano adeguatamente programmate in relazione al calendario didattico.

PROPOSTE

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, in un'ottica di miglioramento costante, formula la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni. A quest'ultimo proposito si suggerisce di fissare un incontro a settembre di ciascun a.a. tra i docenti titolari delle materie di insegnamento, onde condividere il calendario delle date d'esame dell'anno successivo.

Inoltre, la Commissione ribadisce l'opportunità di promuovere convegni e seminari per potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti incrementando esercitazioni e lavori di gruppo con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

È altresì necessario incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio, nonché attivare una campagna di promozione all'estero del CdS, anche utilizzando i canali telematici.

ANALISI

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

PROPOSTE

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti conseguiti al I anno su CFU da conseguire, visto in netto calo riscontrato rispetto all'anno precedente. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Al fine di migliorare i profili di internazionalizzazione delle attività, si propone nuovamente di incentivare la predisposizione delle tesi di laurea in cooperazione con sedi estere e di svolgere parte dell'attività di preparazione in sedi universitarie partner estere, pensando anche all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo alla tesi di laurea; altra proposta è quella di favorire lo svolgimento di uno stage in imprese presenti sul territorio con vocazione internazionale.

ANALISI

In tale contesto per il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

PROPOSTE

Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento e la completezza delle informazioni soprattutto nelle singole pagine dei docenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

--

ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (LM-77)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica risulta essere efficace, in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 16, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente.

I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di Corso di Studio che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 89,95%.

La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive (con un minimo del 83,2%) relativamente alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. Scendendo nei particolari segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n.5 "rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche" (93,8%), n. 12 "interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento" (92%), e n.9 "coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento" (95,9%).

I docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, votazione 90,4%) e sono considerati sempre reperibili per chiarimenti (seppure con una marcata differenza tra frequentanti- quesito 10 con votazione 96,4% e non frequentanti- quesito 11 con votazione 88,4%). In aggiunta, ampio apprezzamento riscuote la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4, votazione 91,7%).

In media risulta essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, quesito n.3 con votazione 89,3%.

Sono da migliorare, invece, le attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 86%), il carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 83,2%) e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 83,9%).

La media analizzata (89,95%), ampiamente positiva, è, tuttavia, influenzata da una marcata differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti. A fronte, infatti, di singoli insegnamenti con un livello medio di soddisfazione superiore all'90,41%. E' possibile rilevare altri insegnamenti le cui valutazioni sono inferiori ed hanno un impatto sulla media complessiva del corso. Nei Consigli di Corso di Studio è stato chiesto a tutti i colleghi un maggiore impegno didattico, teso al conseguimento di una soddisfazione sempre maggiore da parte degli studenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha proposto agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati sono stati socializzati all'interno del Consiglio di Corso di Studio. I risultati dei questionari interni sono molto positivi e ricalcano quello ufficiali dell'Ateneo.

I punti sui quali vi sono dei margini di miglioramento sono stati discussi nei consigli del Corso di Studio. Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento e segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

PROPOSTE

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal Corso di Studio e tirocini presso aziende.

In relazione alla copertura degli insegnamenti del Corso di Studio, è possibile evidenziare come la maggior parte degli insegnamenti siano affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) mentre una parte ridotta di insegnamenti sono affidati a contratto. Gli insegnamenti affidati a contratto hanno riscosso molto apprezzamento tra gli studenti.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti.

Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

E' da evidenziare l'elevata media del punteggio degli esami pari al 27,9%.

La nota meno positiva riguarda alcuni corsi, relativamente alle conoscenze preliminari possedute che risultano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni nonché alla chiarezza espositiva da parte del docente.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo.

PROPOSTE

Verificare la coerenza dei programmi di insegnamento con i CFU assegnati per quegli insegnamenti per i quali gli studenti hanno segnalato un carico di studio eccessivo.

ANALISI

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Studio. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal subitaneo inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati i seguenti seminari:

- 18 febbraio 2019 "L'economia sospesa";
- 13 marzo 2019 "SREP e risk appetite";
- 20 marzo 2019 "Rischio di credito";
- 3 aprile 2019 "Rischi finanziari, operativi e ALM 3";
- 22 maggio 2019 "I pilastri della ricchezza. Linee guida per una corretta pianificazione finanziaria";
- 15 novembre 2019 "Economia e credito in Puglia".

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

PROPOSTE

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento.

ANALISI:

Dall'ultima Relazione è emersa l'esigenza di incrementare le relazioni con le banche, società finanziarie e imprese attraverso convenzioni apposite e specifiche al fine di prevedere tirocini formativi nelle aree delle aziende di maggiore interesse per gli studenti. Sono in corso di stipulazione, come riportato nel Quadro C, una serie di convenzioni con imprese e banche.

Ci si era poi proposto di incrementare il numero di seminari e di interventi da parte di professionisti ed esperti del settore, anche con la presentazione di casi di studio concreti. Si era poi palesata (Quadro C) la necessità di utilizzare dei nuovi videoproiettori e di dotare di strumentazione informatica i docenti di lingua. La strumentazione informatica è di competenza del Dipartimento che sta affrontando, nei limiti del budget, la problematica. In ultimo, nei Quadri C ed F ci si era proposti un maggior coordinamento del contenuto dei programmi, attraverso incontri tra i vari docenti, per evitare potenziali sovrapposizioni ed era stata evidenziata la necessità di uniformare la qualità della docenza. Il problema è stato affrontato, anche se non ancora risolto del tutto, in riferimento alla sovrapposizione dei programmi e vi è stato un netto miglioramento nella qualità della docenza.

Un dato da evidenziare è la percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo pari a 9,1%. Da questo dato emerge, un aumento della stessa sia in rapporto della media di Ateneo, che in rapporto alla Media Area Geografica non telematici e alla Media Atenei non telematici.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Si segnala che i docenti a contratto non hanno un ufficio dove è possibile ricevere gli studenti.

PROPOSTE

In relazione alla possibilità che i docenti a contratto svolgano le attività di ricevimento studenti, anche in funzione della ristrutturazione completa che ha interessato il Plesso di Economia e delle nuove allocazioni delle aule, la Commissione propone che ai docenti a contratto venga assegnato, in condivisione, un ufficio dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto). I dati fanno riferimento ai questionari compilati al 30 settembre 2019. Il numero dei rispondenti ai questionari relativi agli insegnamenti per il Corso di Studio in ECONOMIA E MANAGEMENT (EM) per l'anno accademico 2018/2019, è pari a 195 studenti fra immatricolati e iscritti al 2° anno (in corso).

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 20, dei quali 5 sono relativi ad attività a scelta dello studente (non tutti gli esami a scelta degli studenti raggiungono il numero minimo di risposte che garantiscono l'utilizzabilità del dato). I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS (che risulta si tengano regolarmente).

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità.

Inoltre, sulla base delle evidenze raccolte tramite l'indagine e delle segnalazioni degli studenti discusse nell'ambito del CdS e del Gruppo di Qualità, dalla documentazione emerge che il Presidente ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi rispetto alla media al fine di porre in essere azioni correttive che si sono concretizzate per i casi meno gravi in inviti a potenziare l'interesse verso le discipline da loro impartite, a migliorare la chiarezza dell'esposizione o a tenere in maggiore considerazione le conoscenze iniziali per adattare gli argomenti oggetto degli insegnamenti. Il Coordinatore ha poi informato il Consiglio sull'esito di tali incontri e sulle iniziative assunte. Per i casi più significativi e, soprattutto, perduranti nel tempo, nel corso degli anni, non sono mancati anche interventi più marcati e, in particolare, la mancata conferma dell'insegnamento allo stesso docente.

Complessivamente dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili, relativi all'opinione degli studenti compilati nell'a.a. 2018/2019, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 83,82%. Sebbene il dato sia cresciuto di oltre 3 punti rispetto al triennio precedente (nel 2014/2015 il livello era 81,59), è, oggi, in lieve calo (meno di un punto percentuale). I punteggi più bassi riguardano la reperibilità dei docenti e l'utilità delle attività didattiche ai fini dell'apprendimento. Si annovera anche che il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia per circa il 18% dei rispondenti e che il rispetto gli orari delle lezioni sia oggetto di insoddisfazione per il 17% dei rispondenti. Inoltre, una criticità emerge in relazione alla capacità dei docenti di interagire con gli studenti non frequentanti. In merito a questo aspetto si passa da una valutazione pari all'85,6% dei rispondenti soddisfatti tra i frequentanti al 77,5% tra i non frequentanti. Questo è il dato più basso.

Tra i punti di merito che emergono dal questionario si trova una significativa coerenza sia nello svolgimento dell'insegnamento (87,9%) sia nella prova di verifica (85,7%) rispetto a quanto dichiarato e la disponibilità del docente per gli studenti frequentanti (85,6%).

Il CdS in Economia e Management, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha sollecitato i docenti titolari di insegnamenti all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento, il syllabus e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti.

Tutti i docenti del CdS sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo Qualità, sono stati individuati per ciascun anno di corso i docenti tutor con il compito di far fronte a eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro

soddisfazione.

PROPOSTE

Nonostante il quadro sostanzialmente positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio. Inoltre, la Commissione sollecita una ancora maggiore condivisione degli esiti dell'indagine con gli studenti e la promozione di una consapevolezza più ampia delle potenzialità e delle caratteristiche dello strumento per gli studenti. A tal fine invita i docenti a dedicare del tempo alla spiegazione delle finalità dello strumento dell'indagine e alla discussione dei risultati emersi dalle valutazioni dell'anno precedente. Infine la Commissione conviene sull'opportunità di valutare alcuni aspetti specifici emersi dai dati attraverso la somministrazione di questionari di corso, che possano elicitare risposte più efficaci a interpretare alcuni aspetti da migliorare e consentire anche un feedback al docente all'interno del semestre di didattica.

ANALISI

Il percorso di Studi come risulta dal Manifesto degli studenti e i Syllabus sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. In particolare, gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. Dall'analisi della documentazione risulta che i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato magistrale ma che è anche rilevante la presenza di esperti provenienti dal mondo delle professioni ed esperti esterni all'Università. Ciò è in linea con il carattere professionalizzato del corso e la necessità, nel secondo ciclo di formazione, di trovare il giusto connubio tra formazione teorica e applicativa.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia e Management, a parere della Commissione, risulta essere in possesso un grado di qualificazione sufficiente relativa all'insegnamento affidato, date le modalità di affidamento degli incarichi sia per gli strutturati (continuità didattica e verifica della valutazione positiva da parte degli studenti; bando competitivo e valutazione da parte di una commissione di esperti del settore per gli esterni). Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi e delle schede relative ai singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti del corso di E&M siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e comunque piuttosto in linea con le aspettative degli studenti.

Non sono ancora sempre sufficientemente dettagliate le modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto. Si rileva, però, dall'analisi dei syllabus, un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Infine, dal dato relativo all'ultima indagine sull'opinione degli studenti (questionari compilati nell'a.a. 2017/2018; cfr. tabella), emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del Corso di Studio pari a 84,64% ed in particolare una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica. L'adeguatezza del materiale didattico sia la congruità del carico di studio espresso in termini di CFU mostrano un calo percentuale. Anche la definizione delle modalità di esame e la capacità di stimolare l'interesse degli studenti rivela una flessione, che però si ritiene sia imputabile alla situazione dell'a.a. 2018/2019 che ad oggi dovrebbe essere migliorata. L'investimento in attività didattiche integrative organizzate dai docenti dei corsi e dal Dipartimento (seminari e confronti con esperti esterni provenienti dal mondo delle professioni), anche su sollecitazione del Presidente del CdS, dovrebbero portare a un miglioramento dei relativi parametri.

Particolare peso si ritiene abbia avuto nella valutazione degli studenti il ciclo di seminari (confermato anche nel corso del 2018/2019), tenuti da manager e rappresentanti di aziende e istituzioni. Gli studenti presenti in Commissione paritetica segnalano il forte apprezzamento verso questa iniziativa. Tra le diverse iniziative si segnala, in particolare, anche il consolidamento della collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori (AIF) – Delegazione Puglia e con l'Associazione Italiana di Direzione del Personale (AIDP) – Puglia, con le quali sono stati organizzati seminari sulle competenze manageriali trasversali su temi come la motivazione al lavoro, il team-work, leadership e management, le competenze chiave per il mercato del lavoro aziendale e con la Banca d'Italia con la quale sono state svolte una serie di attività di divulgazione scientifica e confronto istituzionale.

Dall'analisi dei dati, tuttavia, risulta da migliorare il quadro complessivo e, nello specifico, i dati sulla reperibilità dei docenti, unito al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati e alla definizione delle modalità d'esame all'inizio di ogni corso, che la Commissione ritiene incida significativamente anche sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti.

A parere della Commissione poi, l'attività di laboratorio deve essere supportata da una migliore infrastrutturazione e dotazione di attrezzature specifiche. Non è ancora possibile rilevare dai dati l'impatto, su questi aspetti, delle recenti azioni correttive.

Ciò premesso, si rileva che il CdS, attraverso sia azioni dirette sia attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte:

1. Valorizzare l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo maggiormente eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria.
2. Rendere la prova finale oltre che uno strumento di verifica delle capacità di analisi e di elaborazione dello studente, un importante momento di comunicazione del lavoro svolto in un contesto allargato.
3. Promuovere una maggiore internazionalizzazione del Corso di Studio sia attraverso lo svolgimento di parti di insegnamento in lingua veicolare sia attraverso l'inserimento nel piano di studi di insegnamenti opzionali in lingua inglese, eventualmente anche mutuandoli da corsi di studio già attivi e erogati in lingua inglese o attraverso esperienze di tesi all'estero attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'ateneo (oltre al progetto ERASMUS è stato di recente aperto il bando Global Thesis per finanziare lo svolgimento di attività di ricerca finalizzato alla realizzazione della tesi all'estero). In particolare il progetto Global Thesis, sebbene molto limitato nella diffusione, ha rappresentato un'esperienza particolarmente utile per i laureandi. Se ne auspica quindi il rifinanziamento e un'offerta più ampia e basata su un pool di istituzioni disponibili ad accogliere i laureandi.
4. Dedicare, per alcuni insegnamenti, le prime settimane di lezione a una attenta verifica delle conoscenze di base e al loro consolidamento. Per tutti i corsi si propone di promuovere una riformulazione dei Syllabus per definire meglio il livello di apprendimento previsto, le modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto e della prova finale.
5. Migliorare la comunicazione con gli studenti, cercando di attivare giornate di incontro e tutorato per aumentare anche la loro consapevolezza in merito agli esposti di cui ai punti precedenti. La realizzazione di questa attività richiede la disponibilità di tutor per il corso di studi.
6. Migliorare la reperibilità dei docenti, in particolar modo quella dei docenti non strutturati che, sebbene rappresentino un asset formativo rilevante per il Corso di Studio Magistrale per i loro forti collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, devono rendere compatibile la loro attività con le esigenze degli studenti e del CdS.
7. Migliorare le attrezzature disponibili.

ANALISI

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

In base alla SUA-RD, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Ancora non tutti i Syllabus riportano in maniera dettagliata i criteri di valutazione e o i livelli di apprendimento previsti (cfr. Quadro B)

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritte secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, ormai prevalentemente nella forma digitale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato su una piattaforma digitale denominata ESSE3-Uniba.

Le modalità descritte si ritengono adeguate per comunicare le forme di valutazione del livello di apprendimento raggiunto, tenendo conto che i docenti svolgono le prove (orali e/o scritte) con il duplice obiettivo di verificare sia le competenze sia le abilità possedute dallo studente. Non ancora diffusa e uniforme risulta la comunicazione in merito ai criteri di valutazione.

In merito alle prove intermedie, aumentate anche a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

PROPOSTE

La Commissione ha condiviso la necessità, manifestata all'interno del Consiglio di Corso di Studio, di un miglior coordinamento delle attività didattiche, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove di verifica intermedie e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di porre maggiore attenzione ai livelli delle conoscenze iniziali adeguando gli argomenti trattati negli insegnamenti e in alcuni casi la chiarezza espositiva.

Fattivamente si propongono le seguenti attività:

1. Prevedere lo svolgimento di prove intermedie ponendo attenzione alla compatibilità con l'attività didattica ordinaria (ad esempio facendo coincidere il periodo di svolgimento con gli appelli straordinari di novembre e di marzo).
2. Dedicare le prime due settimane dei corsi che presentano criticità relativi ai livelli delle conoscenze iniziali per introdurre e riprendere concetti base, possibilmente con delle prove di autovalutazione pre- e post- attività formativa specifica.
3. Promuovere una maggiore consapevolezza da parte dei docenti della necessità di esporre con maggiore chiarezza utilizzando in maniera più efficace il Syllabus e l'attività d'aula il livello di apprendimento previsto.
4. Migliorare la calendarizzazione annuale degli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel CdS. Ciò, al fine di promuovere l'organizzazione dell'attività di studio e approfondimento di tutti gli iscritti, frequentanti e non, compatibilmente con la disponibilità delle aule (che comunque dovrebbe tenere conto di questa esigenza).

5. Rendere la prova finale oltre che uno strumento di verifica delle capacità di analisi e di elaborazione dello studente, un importante momento di comunicazione del lavoro svolto in un contesto allargato. La Commissione auspica che, sempre più da parte dei docenti ci sia lo stimolo agli studenti a scegliere, nelle varie aree disciplinari, temi che consentano di unire una solida ricerca teorico-bibliografica ed esperienze significative sul piano applicativo.

ANALISI:

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto, coordinandoci anche con gli altri Corsi di Studio, abbiamo analizzato e valutato:

- 1) la completezza, la chiarezza e la puntualità delle informazioni pubblicate;
- 2) il livello di accessibilità, fruibilità e intellegibilità delle informazioni pubblicate sia agli studenti sia all'utenza esterna;
- 3) la tempestiva diffusione di informazioni quantitative e qualitative, del CdS

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti (anche per i docenti a contratto).

PROPOSTE

La Commissione propone, al fine di migliorare l'interazione extra-aula tra gli studenti e i docenti a contratto, patrimonio dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di II livello, tenendo conto anche della ristrutturazione che ha interessato il Plesso di Economia e della nuova allocazioni delle aule, che ai docenti a contratto siano rese disponibili, anche in condivisione, uffici attrezzati dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti, indirizzi @uniba in tempi congrui e la possibilità di accedere direttamente alla bacheca online dei corsi di studio per comunicare in maniera efficace con gli studenti. Si rileva che nel corso dell'a.a. 2018/2019 queste azioni sono stata realizzate, con l'assegnazione di due stanze (una al III e al IV piano) e che il risultato di questa azione dovrebbe essere monitorabile dalle rilevazioni del prossimo anno accademico.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI:

Le opinioni degli studenti sulla didattica del Corso di Studio magistrale in MARKETING sono costantemente monitorate durante l'anno accademico attraverso molteplici metodi d'indagine, volti complessivamente a garantire una efficiente analisi, al fine di poter apportare correttivi qualora emergano criticità e, contemporaneamente, consolidare quelli che risultano essere punti di forza per il Corso di Studio, nell'ottica del miglioramento continuo.

Lo strumento primario, utile alla valutazione della didattica, risulta essere la procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti, ossia, la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura d'indagine. I risultati di tale rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo per essere analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative. Tali risultati vengono anche discussi nelle riunioni semestrali con l'Advisory Board in cui vengono discussi i risultati raggiunti e vengono stabiliti gli obiettivi per il semestre successivo.

I risultati provenienti dai suddetti questionari, tuttavia, non sono disponibili in modo tempestivo e quindi in tempo per perfezionare l'organizzazione didattica dell'anno accademico successivo. Per questo motivo, gli studenti sono considerati come parte integrante del sistema formativo, che vede docenti di UniBa, docenti di Università straniere e docenti manager che occupano posizioni di rilievo in aziende globali (es. Google, P&G) contribuire allo sviluppo di un corso internazionale di eccellenza.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale integrazione da cui consegue un costante dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato l'attendibilità e l'accettabilità dal punto di vista pratico. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

L'analisi dei dati (aggiornati al 30/09/2019) rivenienti dalla rilevazione della opinione degli studenti della Laurea Magistrale in Marketing evidenzia un livello medio di gradimento del CdS pari all' 81,30%. Tale dato, seppur complessivamente elevato e quindi soddisfacente, mostra un decremento rispetto all'88,47% riferito al precedente anno accademico. Si consideri, come interpretazione di tale calo, il valore inferiore alla media del CdS inerente il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (80,2 %).

La valutazione della didattica, tuttavia, evidenzia valori superiori alla media per quanto concerne il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (87,1%), l'utilità delle attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (86,4 %), la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (86,7 %) e l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (90,9 %).

PROPOSTE

L'opinione degli studenti è di fondamentale importanza per il continuo miglioramento del CdS, per cui la Commissione auspica che il Corso di Studio intenda proseguire con la politica di condivisione con gli studenti di osservazioni e proposte di miglioramento.

Il Corso di Studio in oggetto risulta essere una importante risorsa per il Dipartimento a causa dell'elevata percentuale in riferimento all'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento. Potrebbe, dunque, risultare importante investire in accorgimenti per migliorare le criticità segnalate.

Infine, uniformemente a quanto segnalato per l'a.a. 2017/2018, la Commissione sottolinea, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, l'importanza di continuare a promuovere azioni finalizzate a conseguire una sempre maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, della rilevanza di tale strumento di valutazione.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento. I dati a disposizione sono però ancora da riferirsi parte al corso pregresso in lingua italiana, parte a quello avviato ormai da 3 anni in lingua inglese.

La quasi totalità degli insegnamenti è abbinata a una azienda che fornisce un caso reale di studio su cui gli studenti svolgono un project work da presentare al management dell'azienda stessa, contribuendo così a completare la loro formazione in modo applicato e manageriale. La realizzazione di un'aula multimediale completamente dedicata al corso è sicuramente un elemento utile ed efficace alla didattica, nonché gradito all'utenza.

PROPOSTE

Il corso intende perseguire nella ricerca e realizzazione di un abbinamento tra insegnamenti ed aziende.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Nella SUA-CDS sono stati indicati gli obiettivi formativi in termini di competenze e capacità che lo studente acquisirà nei due anni della magistrale. Modalità didattiche moderne, testimonianze aziendali, tirocini, lavori di gruppo, consentono la crescita formativa e lo sviluppo di competenze utili nel mondo aziendale. Tali indicazioni vengono riportate nei programmi di insegnamento secondo i descrittori di Dublino, che vengono monitorati dal Gruppo AQ prima della pubblicazione online.

Ogni utile informazione viene pubblicata sul sito web del dipartimento, in costante aggiornamento.

La qualità delle conoscenze e competenze al termine del corso trova conferma nell'esito favorevole della ricerca di lavoro in ambiti aziendali avanzati ed efficienti quali, ad esempio, Facebook, Amazon, Adidas, Here, Zalando (in certi casi anche prima del conseguimento del titolo.)

PROPOSTE

Il corso si propone di continuare a monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti e la qualità della comunicazione con gli studenti in modo da migliorare eventuali difficoltà che dovessero sorgere in itinere.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Il monitoraggio annuale è stato svolto dal gruppo del riesame e discusso in un Consiglio monotematico. Il corso, anche attraverso l'attivazione e/o la conferma di contratti con docenti stranieri di elevato profilo, persegue con efficacia l'obiettivo di configurarsi quale corso di eccellenza internazionale.

A dimostrazione di questo, cresce il valore dell'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), che testimonia un buon grado di attrattività del corso a livello internazionale.

Non emergono particolari elementi di criticità sulla performance degli studenti fino al conseguimento del titolo, mentre soddisfacente appare il valore degli indicatori relativi all'occupazione post-laurea.

PROPOSTE

Il corso si propone di migliorare l'attrattività dello stesso sia per studenti italiani extra regione sia per studenti stranieri soprattutto attraverso canali di comunicazioni rapidi e interattivi.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza, home page dei docenti e la piattaforma Moodle.

PROPOSTE

Migliore implementazione dei canali social UniBa Marketing Studies in modo da rendere più tempestivo il dialogo anche con gli studenti potenziali stranieri.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI (LM-49)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Il gradimento generale del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali sembra in decisa ascesa rispetto ai dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2017/2018. Mentre la precedente rilevazione si attestava sull'85,38% - dato tra l'altro assai soddisfacente - la rilevazione per l'a.a. 2018/2019 sale di quasi 3 punti percentuali, arrivando all'88,05 %.

Cresce altresì di ben 5 punti percentuali il dato relativo al quesito n. 1, relativo alle conoscenze preliminari e alla sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (da 73,9 a 78,8); cresce di quasi 6 punti percentuali il dato relativo al quesito n. 8, relativo all'utilità delle attività integrative ai fini dell'apprendimento della materia (da 81,4 a 87,1); cresce di quasi 3 punti il dato relativo al quesito n. 10, riguardante la disponibilità dei docenti per le spiegazioni, per i frequentanti più del 50% delle lezioni (da 89,6 a 92,2); cresce di 3 punti percentuali, in risposta al quesito n. 7, il gradimento nei confronti dell'esposizione e della chiarezza del docente a lezione (da 83,6 a 86,6).

Infine in continua crescita anche l'interesse per gli argomenti trattati a lezione, in risposta al quesito n. 12, dove si passa da 89,5 a 91,8.

Del resto la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina è un dato che cresce di 4 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione, da 84,1 a 88, in risposta al quesito n. 6, confermando l'attrattività di tutte le discipline presenti nel Corso di Studio che si sta analizzando.

Infatti sono previste punte altissime di gradimento - ma in realtà non si segnalano discipline che abbiano riscontrato nei gradimenti punte significative di insoddisfazione - soprattutto in relazione agli insegnamenti di "Diritto degli enti locali" (98,3); "Lingua francese" (96,6); "Tecnologie e certificazione ambientale" (96,5); "Turismo enogastronomico" (94,2); "Lingua spagnola" (94,3).

Una leggerissima flessione riguarda solo il dato relativo al quesito n. 2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") che passa da 87,1 a 86,8. Per il resto si può constatare un generale miglioramento di tutti i profili oggetto del questionario somministrato agli studenti.

PROPOSTE

Si rileva generalmente negli anni soprattutto un costante gradimento rispetto alle tematiche assai variegata oggetto del Corso di studi e un alto grado di interesse per la gestione manageriale del turismo e dei beni culturali, in linea con la valorizzazione sempre maggiore che il territorio pugliese può da ultimo vantare, da parte dell'opinione pubblica, del legislatore e delle Istituzioni.

L'Università deve dunque cogliere queste potenzialità enormi che il territorio può offrire e cercare di apprestare un Corso di Studi coerente rispetto alle necessità emergenti dallo sviluppo, in senso sostenibile - dal punto di vista sociale, ambientale ed economico- provenienti dal territorio pugliese.

Il dato dello scorso anno rispetto all'uniformità delle competenze in entrata è cresciuto nella soddisfazione degli studenti, in virtù di un più intenso dialogo tra studenti e docenti, attestandosi su un 78,8%, potrebbe tuttavia essere migliorato ancora, proseguendo nella strada del dialogo e dell'ascolto delle proposte provenienti dagli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Si deve preliminarmente ricordare che gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali riguardano in primis la preparazione manager con competenze funzionali ad operare nell'ambito della analisi e valutazione di tutte le componenti della filiera produttiva legata al settore turistico; a svolgere una programmazione territoriale delle politiche di sviluppo turistico; ad occuparsi di economia e politica del turismo e dei beni culturali; infine ad affrontare problematiche di carattere gestionale delle principali tipologie di operatori turistici pubblici e privati.

Le lezioni sono perlopiù frontali, ma sono frequenti anche le esercitazioni, l'attività di laboratorio, la formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminariali, che sono assai ricche.

Nell'a.a. 2018/2019, infatti, si possono segnalare numerose attività seminariali e convegni in ognuna delle discipline del Corso di Studi, nella prospettiva di una sempre maggior integrazione del mondo delle imprese e delle istituzioni pubbliche. Si registrano in questo senso i seminari tenuti da personalità del mondo della impresa e della cultura, così come da dirigenti della Regione Puglia. Ad esempio si possono registrare nel corso dell'a.a. 2018/2019:

Seminario del 7 giugno 2019 "Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia" che ha visto relatori i dirigenti della sezione Turismo - Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - dott. Giannone e dott.ssa Belviso invitati dalla prof. Mastrodonato e dal Prof. Santamato;

Seminario sulla valorizzazione del patrimonio culturale del 30 maggio 2019 dell'Avv. Buzzanca, funzionario della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio.

In particolare, si può citare per la grande affluenza e successo in termini di gradimento da parte degli studenti almeno, ad esempio, il convegno del 4 dicembre 2019 "Percorsi di innovazione nel turismo pugliese. L'apporto dell'Università allo sviluppo del territori, organizzato dal Coordinatore Prof. Santamato con la partecipazione di numerosi docenti del Corso di studio e che ha costituito un importante momento di interazione e confronto critico tra rappresentanti di Confindustria, di Federalberghi e degli imprenditori locali e l'Università con i suoi studenti.

Molto gradito, per le tematiche trattate, è risultato inoltre il seminario organizzato dalla Prof. Mastrodonato, docente di "Legislazione dei beni culturali e del turismo", il 23 maggio 2019, con relatore il Direttore Generale dell'ARPA Puglia Avv. Vito Bruno, sulla tematica dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, assai importante per lo sviluppo di un turismo sostenibile, con focus sul problema molto attuale del 5G e sull'inquinamento elettromagnetico, tema controverso per gli evidenti potenziali conflitti tra lo sviluppo dell'economia e tutela della salute e ambiente.

Anche il seminario del 14 novembre "La sostenibilità delle filiere agroalimentari" ha riscosso molto successo tra gli studenti.

Aver creato un canale di comunicazione e dialogo tra Istituzioni e studenti grazie alla promozione di numerosi seminari sembra possa instaurare un circolo virtuoso al fine di stabilire nuove sinergie tra studenti e istituzioni e nuove possibilità di effettuare tirocini scegliendo previamente e consapevolmente il settore specifico, o l'Istituzione, per es. la Regione Puglia, di cui si vuol approfondire la conoscenza e presso cui svolgere il tirocinio ed eventualmente il futuro lavoro.

Quanto all'esame della Scheda di monitoraggio annuale (SMA):

-si può registrare una leggera inflessione degli avvii di carriera da 76 a 64 (indicatore iC00a);

-si può segnalare un netto miglioramento del profilo dell'internazionalizzazione, infatti, per quel che concerne l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" il Corso di Studi in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali si attesta su valori superiori a quello degli Atenei della medesima area geografica, anche se inferiori a quello nazionale complessivo;

-in relazione all'indicatore iC08 "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per Corso di Studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento", il dato è inferiore a quello degli altri Atenei e pertanto si evidenzia la necessità di inserire almeno un docente di ruolo in più dei docenti che appartengono a SSD di base;

-per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'indicatore iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, la percentuale sembra del tutto lusinghiera 90,2%.

Tuttavia il grado di soddisfazione rispetto all'attività formativa erogata nel Corso in esame sembra molto buono: infatti l'indicatore iC25 relativo alla Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

2018 è 86,5. Inoltre, l'indicatore iC25 recante la Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è del 68,8%, più alta della media nazionale.

Con riferimento agli indicatori ulteriori per la valutazione della didattica, il corso presenta un profilo complessivo buono. In particolare, presentano risultati complessivamente molto buoni gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS ed iC17, che, con poche eccezioni riferibili agli Atenei nazionali, presentano valori sempre superiori a quelli degli altri Atenei.

In relazione alla situazione della copertura degli insegnamenti, va detto che mentre al fine di garantire un riferimento stabile e continuità didattica è necessaria la presenza di professori, associati o ricercatori, incardinati nell'Università, si può d'altra parte affermare che proprio la particolare complessità e varietà di insegnamenti offerta dal Corso di Studio in oggetto richieda le professionalità più varie, docenti esperti esterni all'Università, con bagaglio esperienziale documentato e del tutto pregevole, spesso provenienti dalle istituzioni pubbliche e dal mondo dell'impresa e che pertanto tengono insegnamenti a contratto. Come emerso dal dato relativo alla soddisfazione – di livello assai elevato può dirsi - degli studenti rispetto agli insegnamenti presenti nel Corso di Studio, l'affidamento tramite contratto non pare tuttavia inficiare la qualità della didattica, tutt'altro, esso sembra esprimere un ulteriore arricchimento della stessa, necessario e dagli effetti pienamente positivi nel gradimento degli studenti visto gli scopi peculiari che essa si prefigge.

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene rilevata una preoccupante carenza di organico.

PROPOSTE

Alla luce dei risultati ottenuti, appaiono pertanto positive le azioni intraprese al fine di rendere più chiaro, per i potenziali iscritti, il quadro della proposta formativa, ma resta da colmare la distanza rispetto agli altri atenei, in particolare in riferimento all'indicatore 18 della SMA relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso, con iniziative ancora più mirate di quelle già intraprese.

Tuttavia si evidenzia che il livello di soddisfazione sul corso si attesta su un valore molto buono, pari all'86,5%, che però risulta in calo rispetto all'88,5% dell'anno precedente e inferiore, seppur di poco, a quelli di area geografica (86,7%) e nazionali (88,7%). In un percorso di continuo miglioramento questo dato va letto perciò in maniera "sfidante" e deve portare a ricercare un miglioramento complessivo della didattica erogata e delle opportunità legate al ciclo di studi. Nuove e sempre più ambiziose sfide e obiettivi innesteranno un circolo virtuoso per didattica, dialogo studenti docenti e conseguente miglior collocamento sul mercato del lavoro.

ANALISI

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti, dove risulta che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. Gli studenti infatti manifestano un altissimo grado di apprezzamento rispetto ai contenuti degli insegnamenti (91,8%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Dall'indagine AlmaLaurea relativamente al profilo dei laureati, inoltre, emerge una più che buona soddisfazione nell'aver frequentato il Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali e nell'averne conseguito il titolo.

L'età media alla laurea degli studenti intervistati è pari a 27,2; il voto medio di laurea è altissimo, pari a 110/110 e la durata degli studi in anni è assai soddisfacente, poiché risulta pari a 2,2 anni.

Nel 2018 la percentuale dei laureati che si dicono completamente soddisfatti del Corso di Studio è pari a 86,4%. L'86,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti.

Dalla scheda SUA inoltre emerge che, in relazione ai tirocini e stage curati dall'Ufficio Stage e Placement del Dipartimento, i dati raccolti testimoniano la partecipazione effettiva degli studenti tirocinanti presso le aziende locali attraverso anche la redazione di due relazioni, una redatta dall'azienda ospitante e l'altra redatta direttamente dallo studente, al fine di permettere il monitoraggio delle opinioni e delle esperienze condivise. Dalla lettura dei dati si deduce che gli studenti del corso di studi hanno maturato capacità tecniche finali nello svolgimento delle mansioni affidate, che risultano soddisfacenti in merito all'organizzazione del lavoro di gruppo, del grado di autonomia finale, del problem solving e delle capacità relazionale.

PROPOSTE

La proposta è di continuare ad incrementare e stimolare il dialogo tra studenti e docenti, infatti, così facendo, sembra che il gap iniziale dovuto alla mancanza di omogeneità del livello di conoscenze preliminari si stia man mano colmando, posto che il grado di soddisfazione è salito dal 73,9 al 78,8 %. Si deve sicuramente continuare su questa strada e migliorare ancora tale profilo, anche mediante l'utilizzo del Syllabus e l'attività d'aula.

Gli studenti, infine, sospingono per l'introduzione di più discipline marcatamente economiche.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, a un anno dalla laurea, con un tasso di risposta pari al 57,1%, emerge che rispetto alla condizione occupazionale il tasso complessivo di occupazione dei laureati in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali è pari al 68,8%, a cui si aggiunge una percentuale del 6,3 % di laureati che non cercano lavoro e una percentuale del 25 % che non lavora ma cerca.

Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del Corso di Studio hanno trovato collocazione è quello privato (81,8 %) e tra le attività più significative si segnalano i settori del commercio, trasporti, pubblicità e comunicazioni e consulenze varie. Si riscontra inoltre una percentuale del 27,3% di laureati che attualmente lavora all'estero.

PROPOSTE

Occorre incrementare i momenti di confronto fra studenti e corpo docente, anche con riferimento ai pochi insegnamenti rispetto ai quali si riscontrano particolari difficoltà, onde monitorare e meglio individuare le ragioni di insoddisfazione degli studenti e le possibili azioni di miglioramento. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere, adeguatamente calendarizzate, organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. Il sito web è chiaro e aggiornato, vengono aggiornati programmi e orari di ricevimento ed evidenziati i numerosi seminari che vengono proposti e svolti con regolarità ed entusiasmo dai docenti del Corso di Studi.

PROPOSTE

Si propone di continuare a tenere regolarmente aggiornato il sito, comunicando in modo chiaro programmi, date di esami ed eventuali convegni, nella scia dell'entusiasmo di docenti e studenti verso seminari e convegni che vedono sempre più spesso il mondo del lavoro, imprenditoria pubblica e privata, entrare a diretto contatto con l'Università e con i discenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 06 dicembre 2019 come da verbale n° 5.

IL COORDINATORE

F.to Giovanni Lagioia

COMPONENTI DOCENTI

F.to Antonella Massari

F.to Virginia Milone

F.to Manuela Massari

F.to Sabrina Diomede

F.to Gaetano R. Filograno

F.to Angela Stefania Bergantino

F.to Eleonora Fabiano

F.to Giovanna Mastrodonato

COMPONENTI STUDENTI

F.to Leonardo Minetola

F.to Francesco Petrone

F.to Mariantonietta Calamita

F.to Ripalta Cappiello

F.to Michele Catena

F.to Federica Cipriani

F.to Giordano De Giosa

F.to Antonio Turi